

Roma, 5 luglio – “Una certa rigidità nella determinazione del punteggio per la graduatoria ha fatto sì che a partecipare al concorso siano stati soltanto coloro in possesso di una alta scolarità, seppur le mansioni richieste attengono più propriamente i diplomati di scuola media superiore”. Così il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, commenta la graduatoria pubblicata dalla Banca d’Italia per l’ammissione al concorso di 30 posti per Vice Assistente e, in dettaglio, le 84.745 domande presentate per 8.140 candidati ammessi.

Il dirigente sindacale ricorda come “in proposito alcune sigle sindacali interne hanno fortemente contestato le modalità con cui la graduatoria è stata costruita, minacciando in alcuni casi ricorsi di natura giudiziaria”. Per Megale, inoltre, “aldilà di una giusta valutazione critica rispetto ai titoli ammessi per l’ammissione, si rileva plasticamente come la numerosa partecipazione al concorso costituisca l’ennesimo sintomo delle difficoltà presenti nel mercato del lavoro che, nonostante tutto, la Banca d’Italia non può certo risolvere”.

Alle sigle sindacali che hanno polemizzato rispetto alle modalità di svolgimento del concorso, la Fisac Cgil, spiega il leader della categoria, “fa presente che la questione del numero dei partecipanti nonché del rapporto spesso squilibrato tra studi fatti e professionalità richieste siano questioni ben più complesse e che trovano origine, ad esempio, nelle scelte scellerate prese a livello Nazionale tese alla precarizzazione del lavoro, con l’esempio più eclatante dell’introduzione del Jobs act. È necessario pertanto avere un’ottica più complessiva e generale del problema del mondo del lavoro così da poter individuare in modo corretto quali sono le vere cause delle difficoltà per cui i nostri giovani non trovano un impiego degno di tale nome”, Per questa ragione pur nelle difficoltà del settore del credito dove abbiamo potuto costruire accordi per veri e propri piani d’inserimento dei Giovani al lavoro, e come Cgil nazionale nell’ambito del piano del lavoro abbiamo lanciato il piano straordinario per occupazione giovanile dare speranza alle nuove generazioni vuol dire dare loro un lavoro stabile e pienamente tutelato questa è priorità del Paese, conclude Megale.

[Scarica il comunicato](#)

BANKITALIA: FISAC, CRITERI ACCESSO CONCORSO RIGIDI =
BANKITALIA: FISAC, CRITERI ACCESSO CONCORSO RIGIDI =
Sintomo di un mercato del lavoro in difficoltà

Roma, 5 lug. (AdnKronos) – “Una certa rigidità nella determinazione del punteggio per la graduatoria ha fatto sì che a partecipare al concorso siano stati soltanto coloro in possesso di una alta scolarità, seppur le mansioni richieste attengono più propriamente i diplomati di scuola media superiore”. Così il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, commenta la graduatoria pubblicata dalla Banca d’Italia per l’ammissione al concorso di 30 posti per Vice Assistente e, in dettaglio, le 84.745 domande presentate per 8.140 candidati ammessi.

Il dirigente sindacale ricorda come “in proposito alcune sigle sindacali interne hanno fortemente contestato le modalità con cui la

graduatoria è stata costruita, minacciando in alcuni casi ricorsi di natura giudiziaria". Per Megale, inoltre, "aldilà di una giusta valutazione critica rispetto ai titoli ammessi per l'ammissione, si rileva plasticamente come la numerosa partecipazione al concorso costituisca l'ennesimo sintomo delle difficoltà presenti nel mercato del lavoro che, nonostante tutto, la Banca d'Italia non può certo risolvere". (segue)

(Eca/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

05-LUG-17 17:34

NNNN

BANKITALIA: FISAC, CRITERI ACCESSO CONCORSO RIGIDI (2) =

BANKITALIA: FISAC, CRITERI ACCESSO CONCORSO RIGIDI (2) =

(AdnKronos) - Alle sigle sindacali che hanno polemizzato rispetto alle modalità di svolgimento del concorso, la Fisac Cgil, spiega il leader della categoria, "fa presente che la questione del numero dei partecipanti nonché del rapporto spesso squilibrato tra studi fatti e professionalità richieste siano questioni ben più complesse e che trovano origine, ad esempio, nelle scelte scellerate prese a livello Nazionale tese alla precarizzazione del lavoro, con l'esempio più eclatante dell'introduzione del Jobs act".

È necessario, pertanto, prosegue Megale, "avere un'ottica più complessiva e generale del problema del mondo del lavoro così da poter individuare in modo corretto quali sono le vere cause delle difficoltà per cui i nostri giovani non trovano un impiego degno di tale nome".

Per questa ragione, infine, "pur nelle difficoltà del settore del credito, dove abbiamo costruito accordi per veri e propri piani d'inserimento dei Giovani al lavoro, è tempo di lanciare, in linea con il piano del lavoro lanciato dalla Cgil Nazionale, un piano straordinario per occupazione giovanile per dare speranza alle nuove generazioni. Dare ai giovani un lavoro stabile e pienamente tutelato è priorità del Paese", conclude Megale.

(Eca/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

05-LUG-17 17:34

NNNN

Assicurazioni, Fisac Cgil: ok Ania, valore a lavoro per contratto

Assicurazioni, Fisac Cgil: ok Ania, valore a lavoro per contratto Assicurazioni, Fisac Cgil: ok Ania, valore a lavoro per contratto Megale: bene Farina, anche sul tema welfare del futuro

Roma, 5 lug. (askanews) – È “giusto valorizzare il lavoro condiviso che ci ha condotto al rinnovo del contratto nazionale” nel settore assicurativo. Lo afferma il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, dopo la relazione annuale della presidente dell’Ania, Maria Bianca Farina. “Ho apprezzato – sostiene il sindacalista – la relazione della presidente dell’Ania non solo nella parte nella quale ha valorizzato il lavoro condiviso con il sindacato per il rinnovo del contratto nazionale ma anche nella capacità di collocare le politiche del settore nello scenario del paese, con una particolare attenzione al Welfare del futuro per gli anziani e all’attenzione alle nuove generazioni”.

“Continuo a pensare – aggiunge Megale – che il solo 5% di polizze assicurative rivolte alla tutela da catastrofi, terremoti e disastri naturali dovrebbe portare il governo del paese a riflettere sul dato per avanzare una proposta di legge che, come in altri paesi, ci metta in condizione di essere pronto a prevenire disastri e ad avere le risorse per ricostruire”.

Glv 20170705T170055Z

MPS: FISAC, OK ACCORDO UE, LAVORATORI VERO VALORE =

MPS: FISAC, OK ACCORDO UE, LAVORATORI VERO VALORE =

Roma, 5 lug. (AdnKronos) – “Finalmente è stato raggiunto l’accordo con la Commissione europea per Monte Paschi di Siena che consente di dare il via alla ricapitalizzazione precauzionale pubblica e di farlo sulla base di un piano industriale che, pur presentando esuberi, consente di gestirli esclusivamente su base volontaria senza drammi sociali”. Così in una nota il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale. Quello raggiunto, per il dirigente sindacale, “è un risultato frutto del lavoro e della tenuta unitaria di tutto il sindacato ma anche della coerenza dimostrata dalla banca senese e dal ministro Padoan. Nella consapevolezza che non dovrà mai venire meno il fatto che in questi lunghi anni di crisi e difficoltà il vero valore aggiunto sono stati i lavoratori che hanno saputo gestire un rapporto non semplice con la clientela”.

Adesso, aggiunge, “è il tempo per accompagnare il risanamento e il rilancio del gruppo comprese le verifiche periodiche con Bruxelles sui risultati da un coinvolgimento pieno, informato e trasparente delle nostre rappresentanze aziendali”.

(Eca/AdnKronos)

ISSN 2465 – 1222

05-LUG-17 15:38

NNNN

Mps: Fisac Cgil, ok accordo Ue; lavoratori vero valore aggiunto = (AGI) – Roma, 5 lug. – “Finalmente e’ stato raggiunto l’accordo con la Commissione europea per Monte Paschi di Siena che consente di dare il via alla ricapitalizzazione precauzionale pubblica e di farlo sulla base di un piano industriale che, pur presentando esuberi, consente di gestirli esclusivamente su base volontaria senza drammi sociali”. Così il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale. Quello raggiunto, per il dirigente sindacale, “e’ un risultato frutto del lavoro e della tenuta unitaria di tutto il sindacato ma anche della coerenza dimostrata dalla banca senese e dal ministro Padoan. Nella consapevolezza che non dovra’ mai venire meno il fatto che in questi lunghi anni di crisi e difficoltà il vero valore aggiunto sono stati i lavoratori che hanno saputo gestire un rapporto non semplice con la clientela. Adesso – conclude Megale – e’ il tempo per accompagnare il risanamento e il rilancio del gruppo comprese le verifiche periodiche con Bruxelles sui risultati da un coinvolgimento pieno, informato e trasparente delle nostre rappresentanze aziendali”. (AGI)

Red/Ing

051510 LUG 17

NNNN

ANIA: FISAC CGIL, DATO GIUSTO VALORE AL LAVORO PER CONTRATTO = ANIA: FISAC CGIL, DATO GIUSTO VALORE AL LAVORO PER CONTRATTO = Roma, 5 lug.(AdnKronos) – “Giusto valorizzare il lavoro condiviso che ci ha condotto al rinnovo del contratto nazionale”. Così il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, commenta la relazione annuale della presidente di Ania, Bianca Maria Farina. “Ho apprezzato la relazione della presidente di Ania non solo nella parte nella quale ha valorizzato il lavoro condiviso con il sindacato per il rinnovo del contratto nazionale ma – prosegue- anche nella capacità di collocare le politiche del settore nello scenario del paese, con una particolare attenzione al Welfare del futuro per gli anziani e all’attenzione alle nuove generazioni”. “Continuo a pensare -continua- che il solo 5 per cento di polizze assicurative rivolte alla tutela da catastrofi, terremoti e disastri

naturali dovrebbe portare il Governo del Paese a riflettere sul dato per avanzare una proposta di legge che, come in altri paesi, ci metta in condizione di essere pronto a prevenire disastri e ad avere le risorse per ricostruire”, conclude Megale.

(Tes/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

05-LUG-17 13:26

NNNN

LAVORO. MEGALE (FISAC CGIL): CRITERI ACCESSO CONCORSO BANKITALIA RIGIDI
LAVORO. MEGALE (FISAC CGIL): CRITERI ACCESSO CONCORSO BANKITALIA RIGIDI
SINTOMO DI UN MERCATO DEL LAVORO IN DIFFICOLTÀ

(DIRE) Roma, 5 lug. - “Una certa rigidità nella determinazione del punteggio per la graduatoria ha fatto sì che a partecipare al concorso siano stati soltanto coloro in possesso di una alta scolarità, seppur le mansioni richieste attengono più propriamente i diplomati di scuola media superiore”. Così il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, commenta la graduatoria pubblicata dalla Banca d'Italia per l'ammissione al concorso di 30 posti per Vice Assistente e, in dettaglio, le 84.745 domande presentate per 8.140 candidati ammessi. Il dirigente sindacale ricorda come “in proposito alcune sigle sindacali interne hanno fortemente contestato le modalità con cui la graduatoria è stata costruita, minacciando in alcuni casi ricorsi di natura giudiziaria”. Per Megale, inoltre, “l'aldilà di una giusta valutazione critica rispetto ai titoli ammessi per l'ammissione, si rileva plasticamente come la numerosa partecipazione al concorso costituisca l'ennesimo sintomo delle difficoltà presenti nel mercato del lavoro che, nonostante tutto, la Banca d'Italia non può certo risolvere”.(SEGUE)

(Com/Pol/ DIRE)

19:20 05-07-17

NNNN

LAVORO. MEGALE (FISAC CGIL): CRITERI ACCESSO CONCORSO BANKITALIA RIGIDI -2-
LAVORO. MEGALE (FISAC CGIL): CRITERI ACCESSO CONCORSO BANKITALIA RIGIDI -2-
(DIRE) Roma, 5 lug. - Alle sigle sindacali che hanno polemizzato rispetto alle modalità di svolgimento del concorso, la Fisac Cgil, spiega il leader della categoria, “fa presente che la questione del numero dei partecipanti nonché del rapporto spesso squilibrato tra studi fatti e professionalità richieste siano



questioni ben piu' complesse e che trovano origine, ad esempio, nelle scelte scellerate prese a livello Nazionale tese alla precarizzazione del lavoro, con l'esempio piu' eclatante dell'introduzione del Jobs act. È necessario pertanto- prosegue Megale- avere un'ottica piu' complessiva e generale del problema del mondo del lavoro cosi' da poter individuare in modo corretto quali sono le vere cause delle difficolta' per cui i nostri giovani non trovano un impiego degno di tale nome". Per questa ragione, infine, "pur nelle difficolta' del settore del credito, dove abbiamo costruito accordi per veri e propri piani d'inserimento dei Giovani al lavoro, e' tempo di lanciare, in linea con il piano del lavoro lanciato dalla Cgil Nazionale, un piano straordinario per occupazione giovanile per dare speranza alle nuove generazioni. Dare ai giovani un lavoro stabile e pienamente tutelato e' prioritá del Paese", conclude Megale.

(Com/Pol/ Dire)

19:20 05-07-17

NNNN
